



Lodevole  
Municipio di  
**6648 MINUSIO**

Minusio, 29 aprile 2019

Al Consiglio comunale di Minusio

On. signora Presidente,  
On. signore e signori Consiglieri comunali,

come agli art. 67 Legge organica comunale, art. 17 Regolamento di applicazione della Legge organica comunale e art. 18 Regolamento comunale, a nome del gruppo Unione Socialisti e Indipendenti (USI) presento la seguente

### **Mozione**

**per una modifica dell'Art. 55 del Regolamento Organico dei Dipendenti del Comune di Minusio e delle sue Aziende municipalizzate, e del Regolamento Organico dei Dipendenti del Centro Anziani Casa Rea di Minusio.**

In data 5.11.2018 codesto Lodevole Consiglio comunale ha adottato una modifica dell'art. 54 del ROD che ha condotto a introdurre la possibilità per i dipendenti comunali e di Casa Rea di usufruire di un "congedo pagato di 10 giorni per la nascita o l'adozione di un figlio". Attualmente quindi, in caso di nascita la madre usufruisce del congedo maternità di 16 settimane e ha il beneficio di prolungare il congedo, non pagato, per ulteriori settimane fino a un massimo di 9 mesi, e il padre potrà approfittare di un congedo di 10 giorni.

Ma cosa accade in caso di adozione? Secondo il ROD tanto il padre quanto la madre beneficiano di un congedo pagato di 10 giorni. Magari non usufruendone insieme ma a turno, per prolungare il tempo a disposizione con il figlio adottivo. Questo atto di modifica, per quanto sincero nei suoi intenti, risponde evidentemente a un'ottica essenzialmente maschile, aprendo nei fatti una seria lacuna nel campo delle pari opportunità.

In un simile contesto, è senz'altro essenziale colmare questo difetto e allineare i diritti dei genitori biologici e di quelli adottivi. Anche per chi non ha esperienza in materia di adozione appare evidente quanto una presenza continuata di almeno uno dei genitori sia cruciale nelle prime settimane che seguono un'adozione, quando si affronta la prima fase d'integrazione del bambino nella famiglia, non di rado dovendo far fronte a un difficile e doloroso bagaglio esperienziale pregresso, e a importanti carenze affettive. L'arrivo di un bambino adottivo pone termine a una lunga e spesso estenuante trafila burocratica affrontata dalla coppia; la situazione professionale dei genitori adottivi muta inoltre sensibilmente ed è essenziale poter avere il tempo di creare un nuovo assetto che risponda alle rinnovate esigenze dell'intero nucleo familiare.



A fronte di un simile contesto, pare arduo non concordare che 10 giorni sono del tutto insufficienti e che almeno uno dei genitori debba avere a disposizione un congruo numero di settimane per agevolare questo delicato momento.

Con un bel esempio di lungimiranza, peraltro, a livello cantonale dal 1° gennaio 2017 è già attiva un'applicazione della Legge federale sulle indennità di perdita di guadagno che concede un congedo di maternità in caso di adozione di 14 settimane.

Sempre a completamento del ROD e a sostegno di una politica di pari opportunità, inoltre, la presente mozione chiede di allineare il Regolamento dei Dipendenti del Centro Anziani Casa Rea a quello dei Dipendenti del Comune, introducendo anche per i primi la possibilità di poter beneficiare successivamente a una maternità o adozione di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi. Attualmente, infatti, il ROD di Casa Rea non contempla questa possibilità ed è essenziale correggere questa lacuna, soprattutto considerando l'elevato tasso di dipendenti donne attivo nella struttura.

In sintesi, la presente mozione chiede una modifica dell'art. 55 del ROD comunale e di casa Rea, nello specifico:

- la parificazione del congedo maternità in caso di nascita a quello di adozione, concedendo anche nel secondo caso un congedo pagato di 16 settimane e la possibilità di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi.
- l'allineamento del Regolamento Organico dei Dipendenti del Centro Anziani Casa Rea di Minusio a quello comunale, introducendo anche nel primo regolamento la possibilità in caso di nascita o di adozione di beneficiare di un congedo non pagato, totale o parziale, per un massimo di 9 mesi.

Con la massima stima

Per il gruppo USI

Veronica Provenzale Uriati

Aldo Daniele Zwikirsch